

Numero
4842

fr

0

Bellinzona
9 ottobre 2024

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Commissione economia e lavoro

tiziano.fontana@ti.ch

Vostra lettera del 2 ottobre 2024 - Risoluzione generale n. 14 del 16.09.2024 Contro la chiusura degli uffici postali nel Cantone Ticino, presentata da Matteo Pronzini e Giuseppe Sergi per l'MPS-Indipendenti

Signor presidente,
signore commissarie e signori commissari,

con atto parlamentare del 16 settembre si propone al Gran Consiglio di *dichiarare la propria opposizione alla decisione della Posta di chiudere in prospettiva 20 uffici postali in diversi Comuni ticinesi*. Parimenti si formulano delle richieste all'attenzione del Consiglio di Stato, sulle quali prendiamo posizione come segue:

1. Il CdS esprime e comunica la propria opposizione alla Posta

Alla luce delle informazioni rilasciate pubblicamente dalla Posta il 29 maggio 2024 in merito allo sviluppo della rete di filiali in Svizzera, il Consiglio di Stato ha prontamente espresso la propria posizione alla Posta con RG del 5 giugno 2024 in cui si era rivolta direttamente al responsabile della rete postale ribadendo l'importanza di mantenere alta la qualità dei servizi con particolare attenzione al principio della capillarità e al mantenimento di un atteggiamento socialmente responsabile.

2. Il CdS intensifica gli interventi presso i vertici della Posta Svizzera per ottenere un quadro chiaro e dettagliato delle filiali interessate dalla chiusura nel Cantone Ticino, oggi e in futuro, e per negoziare soluzioni alternative che garantiscano un servizio postale adeguato nelle aree colpite.

Come segnalato anche nella risposta all'interrogazione 105.24 del 23 agosto 2024, nel corso del mese di ottobre il Consiglio di Stato ha previsto un confronto diretto con i vertici della Posta in relazione agli adeguamenti che interessano gli uffici postali del nostro Cantone.

3. Il CdS collabora con i Comuni interessati e li sostiene per coordinare azioni comuni volte a opporsi alle chiusure pianificate, anche valutando la possibilità di presentare ricorsi collettivi.

Il tema è stato discusso in occasione dell'incontro della Piattaforma di dialogo tra Cantone e Comuni dell'11 settembre 2024. Si ricorda inoltre che la procedura è regolata

nell'Ordinanza sulle poste (art. 34) e che i competenti servizi cantonali sono a disposizione dei Comuni.

4. Il CdS sensibilizza la Deputazione ticinese alle Camere federali affinché il tema della chiusura degli uffici postali venga affrontato a livello federale con urgenza, esaminando possibili correttivi legislativi per preservare un servizio postale capillare, soprattutto nelle regioni periferiche.

Il 28 agosto 2024 il tema è stato discusso anche con la Deputazione ticinese alle Camere federali.

Ricordiamo anche che il 2 luglio 2024, la Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni (CTT-N) ha deciso di depositare la mozione commissionale 24.3816 *Chiarire il mandato di servizio universale e il settore di attività della Posta prima di ulteriori riorganizzazioni e smartellamenti*, che chiede al Consiglio Federale – fino alla conclusione della revisione della legge sulle poste – di rinunciare a modifiche dell'ordinanza sulle poste e imporre alla Posta, con mezzi idonei, di sospendere i piani di rinuncia al recapito negli insediamenti di piccole dimensioni, di chiusura di uffici postali o di riduzione della puntualità nel recapito di pacchi e lettere. Tale mozione è stata adottata con ampio margine dal Consiglio Nazionale - nonostante il preavviso contrario del Consiglio federale - il 10 settembre 2024 (113 voti a favore, 60 contrari e 18 astensioni).

5. Il CdS riferisce periodicamente al Gran Consiglio sull'andamento delle trattative con la Posta e sulle misure adottate a livello cantonale e federale per tutelare il servizio postale nel Ticino.

Il Consiglio di Stato monitora costantemente la situazione e l'evoluzione delle misure che la Posta vuole adottare. Si esprime inoltre sul tema in occasione di risposte a atti parlamentari, come fatto anche recentemente con la già citata risposta all'interrogazione 105.24 del 23 agosto 2024.

In conclusione, il Consiglio di Stato condivide quanto rilevato nelle conclusioni della vostra lettera.

Vogliate gradire, signor presidente, signore commissarie e signori commissari, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Christian Vitta

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Servizi del Gran Consiglio (sgc@ti.ch)
- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)